

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

ULTIMI INTERVENTI DI DIFESA FITOSANITARIA

Da controlli effettuati negli ultimi giorni si osserva nei meleti un incremento di presenza di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

Le osservazioni fatte negli anni scorsi confermano l'estrema difficoltà di monitoraggio di questo in quanto è influenzato dall'andamento meteo (il caldo secco per esempio lo sfavorisce), dalla disponibilità delle diverse fonti alimentari alternative, ecc.

Il Servizio fitosanitario regionale negli anni scorsi ha effettuato anche sul territorio della provincia di Sondrio i lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus*. I rilievi effettuati dai tecnici preposti ai controlli hanno evidenziato la presenza del parassitoide, anche se i numeri non sono altissimi.

Quest'anno gli interventi specifici sulla cimice, consigliati sulla base di monitoraggi visivi, segnalazioni di agricoltori, e utilizzo di trappole apposite a feromoni di aggregazione e microvibrazioni (Shindo trap), sono stati sinora molto limitati, e si limitano ad un trattamento consigliato con acetamiprid i primi di luglio.

Come accennato, in questi giorni si osserva un aumento di presenze sia in ambiti agrari (meleti e aree marginali), sia in altri contesti (abitazioni, colture hobbistiche, orti ecc.) Le catture con le trappole consentono di identificare questa fase come il momento di passaggio dagli ultimi stadi giovanili (IV-V stadio) a quello adulto, peraltro con possibile sovrapposizione di generazioni (adulti di 1a generazione possono ancora essere vivi). Pertanto, l'insetto è ancora in una fase di sviluppo potenzialmente suscettibile agli insetticidi. Le probabili previsioni di raccolta di Golden e Stark, sulla base di quanto si sta osservando sulla varietà Gala, sono ipotizzabili nelle zone precoci intorno al 10 settembre. Sulla base di questo, considerando i tempi di carenza di Epik e Kestrel (14 giorni) e quelli di Captano (21 giorni), **si consiglia di effettuare il trattamento entro e non oltre il 20 agosto.**

Interventi per ticchiolatura/marciumi da conservazione

Formulato	carenza	dose	N° max interventi
Merpan 80 WDG (captano)	21 gg	130 g/hl max	Tra dithianon e captano max 16 interventi

Per i non conferenti Melavì: ovviamente sono consentiti i principi attivi pyraclostrobin+boscalis (Bellis, registrato per ticchiolatura, oidio e alternaria) e fludioxonil (Alternaria e malattie da conservazione) rispettivamente con 7 e 3 giorni di carenza. **Attenzione, vista l'estrema frammentazione dei frutteti, si raccomanda la massima attenzione a non fare deriva, onde evitare le contaminazioni delle derrate.**

Interventi insetticidi

In generale, i prodotti insetticidi mostrano un'efficacia migliore sugli stadi giovanili piuttosto che sugli adulti.

Limitazioni d'uso di acetamiprid nella stagione: sono le limitazioni di etichetta, quindi in totale due trattamenti con Epik e due con Kestrel. I disciplinari di Difesa integrata, misura 10.1 del PSR, non riportano limitazioni, per cui **in questi casi si fa riferimento ai limiti di etichetta (max 4 interventi in tutto, 2 con Epik e 2 con Kestrel)**

Dosaggi:

Epik SL: 100 ml/hl e comunque non superare 1.5 l/ha

Kestrel: 50 ml/hl e comunque in caso di volumi superiori a 10 hl/ha, non superare 0.5 l/ha

Attenzione: i formulati riportano distanze di sicurezza dal comparto idrico, per rispettare gli organismi acquatici.

Per Epik SL su melo: rispettare una fascia non trattata **dai corpi idrici** superficiali di 30 metri.

Per Kestrel su melo: rispettare una fascia non trattata **dai corpi idrici** superficiali di 20 metri (riducibili a 10 in presenza di una siepe antideriva). Per proteggere **gli artropodi non bersaglio** rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zone non coltivate di: 15 metri per pomacee.

I prodotti contenenti acetamiprid hanno un effetto collaterale anche contro la carpocapsa.

Al momento, comunque non si rendono necessari interventi specifici su carpocapsa, le catture sono molto basse. Qualche rosura è stata segnalata solo in alcuni frutteti a conduzione biologica.

In agricoltura biologica contro la cimice si consigliano le piretrine (Pyganic 1.4 ecc.), anche se sono ammessi i sali potassici di acidi grassi. Soprattutto contro gli adulti l'efficacia di questi prodotti è inferiore a quello delle sostanze attive precedentemente citate. Quindi anche in questo caso, trattare nel periodo di presenza degli stadi giovanili. Con piretro è indispensabile trattare alla sera o nelle prime ore del mattino, verificare il pH dell'acqua e nel caso acidificarla portando il pH al di sotto di 7. In commercio si trovano alcuni prodotti alternativi consigliati su cimice (es. polveri di roccia/concimi fogliari). Questi prodotti hanno comunque un'efficacia solo parziale contro la cimice asiatica.

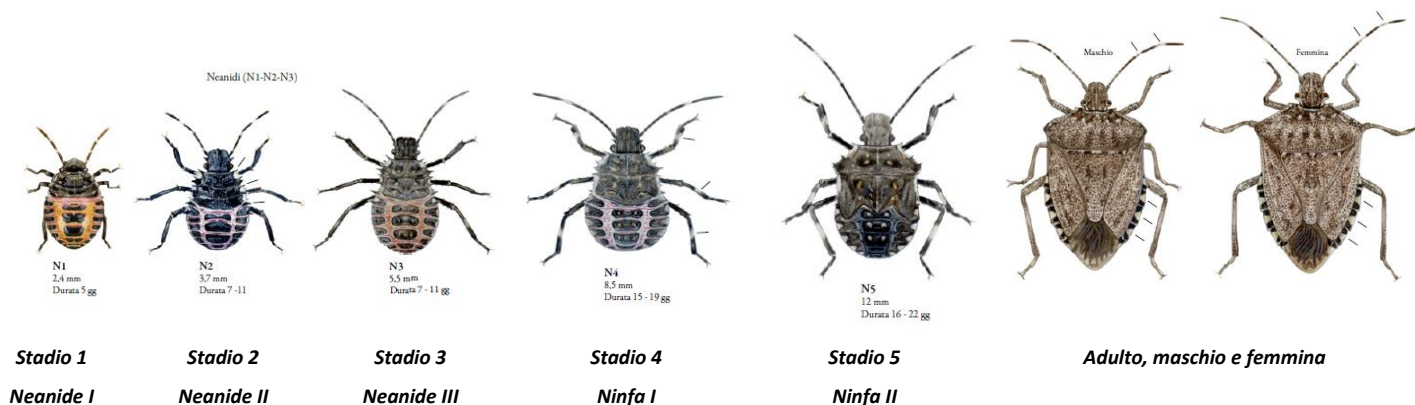
In considerazione del fatto che è possibile che le ovature di cimice asiatica siano state parassitizzate da **imenotteri parassitoidi** (*Trissolcus japonicus* lanciato dal Servizio fitosanitario negli anni scorsi, piuttosto che altre specie di parassitoidi endemici), prestare particolare attenzione all'indicazione di rispettare le fasce di

sicurezza dalle aree naturali, in quanto la cimice asiatica ovidepone di preferenza al di fuori dai frutteti, per cui è importante che non arrivino insetticidi su siepi ed altri tipi di piante che potrebbero ospitare ovature parassitizzate.

Gli insetticidi non hanno tendenzialmente effetto sulle ovature, ma potrebbero danneggiare i parassitoidi che in esse si sviluppano.

Chiediamo la collaborazione di tutti per avere informazioni su ritrovamenti di cimice in modo da poter avere un'idea globale e condivisa dell'evoluzione dello sviluppo dell'insetto. Controllare anche l'esterno delle reti monofilare o monoblocco, dove spesso le cimici si appoggiano, le aree marginali, le altre colture. Condividere le informazioni con il servizio tecnico di Melavì e la Fondazione Fojanini.

Stadi giovanili



da: La cimice asiatica e altri Pentatomidi di interesse agrario. Pubblicazione realizzata dall'Università di Piacenza in collaborazione con Fondazione Fojanini, sul progetto Debug finanziato da regione Lombardia e concluso nel 2023.

Qui è possibile scaricare il volume in formato PDF

<https://debugproject.wordpress.com/pubblicazioni/>

Notiziario redatto in collaborazione con il Servizio tecnico Melavì

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 14 agosto 2024